

intende già (come a torto vuole la Biografia I. c.) una sola parte della storia di Niceta; ma s'intende la sola traduzione del Fausto senza la giunta dell'altre cose che vi voleva porre l'editor Sansovino.

20. Plutarco. *Vite di Plutarco Cheroneo sommo filosofo degli huomini illustri greci et romani co loro paragoni tradotte da m. Lodovico Domenichi et ridotte alla loro vera lettura et racconcie secondo i buoni testilattini in più di mille luoghi da m. Francesco Sansovino. In Venetia appresso Jacopo (in fine appresso Jacobo) Sansovino il giovane MDLXX. 4.* Francesco Sansovino ne fa intitolazione al conte Giulio Capra, e dice, che sebbene Lodovico Domenichi huomo di bello ingegno et che nel tradurre ebbe pochi pari abbia tradotto con molta cura et con segnalata leggiadria, questo libro, nondimeno perchè non ebbe buoni testi alla mano greci, e per la scorrezione de' latini, andò in molti luoghi dell'opera deviando da veri concetti dell'autore, specialmente variando e mettendo i nomi di un paese per un altro. Quindi il Sansovino attesta di avere corretto questi errori, e ridotto l'autore alla sua vera lettura, non senza molta fatica. Ho veduto questa edizione, e trovo conforme a quanto notò il Paitoni (III. 155). Vi sono poi anche le edizioni di Plutarco colla stessa traduzione del Domenichi (Venezia. Valgriso MDLXXXII e MDLXXXVII. ivi. Alberti MDCVII. ivi. Ginami MDCXX. e Verona. Ramanzini. MDCCXLIV. tutte in 4.) le quali hanno i Sommarii del Domenichi stesso, gli Argomenti e le Annotazioni del Sansovino, li quali argomenti sono copiati dall'edizione di Plutarco tradotto dallo stesso Sansovino 1564, che ho riferita di sopra.

21. Bruni Leonardo. *La historia universale de' suoi tempi di M. Lionardo Aretino nella qual si contengono tutte le guerre fatte tra principi in Italia et specialmente da Fiorentini in diversi tempi fino al MCCCCIII, con la giunta delle cose fatte da quel tempo fino all'anno MDLX, et con l'annotatio ni poste in margine a suoi luoghi, riveduta, ampliata, et corretta per Francesco Sansovino. In Venetia. in 4. (In fine) In Venetia appresso Francesco Sansovino MDLXI.* A Giammatteo Bembo senatore è dal Sansovino dedicato il libro, con le laudi del mecenate. L'opera è divisa in libri XII; la traduzione è di Donato Acciajuoli fin dove scrisse

il Bruni; la giunta poi dall'anno MCCCCIII al MDLX che forma il Libro XIII, a pag. 226, intitolata *Ristretto delle cose fatte in Italia*, è opera dello stesso Sansovino sebbene non apparisca il suo nome. Ho veduta questa sola edizione, e non ne conosco altre. Notisi che il Muratori (*Rer. Ital. T. XIX. p. 911*) nel ripubblicare l'operetta del Bruni *Commentarius rerum suo tempore gestarum ab anno 1378 ad annum 1440* ha errato nel dire che il Sansovino voltò in italiano questo *Commentario*, e stampollo in Venezia nel 1561; mentre il Sansovino non fece che le giunte all'*Historia Universale* del Bruni tradotta dall'Acciajuoli di cui qui si parla. Lo stesso errore ripeté il Fabricio (*Bibl. latina T. I. p. 292. edit. 1754*).

22. *Dell'Historia Universale dell'Origine et imperio de Turchi raccolta da m. Francesco Sansovino. Venezia. 1560. 4.* edizione ricordata da Bibliografi, ma che non vidi. Quest'edizione eseguita pel Sansovino della quale sonvi notati esemplari coll'anno 1561, è divisa in tre parti o volumi, a differenza delle seguenti. Nel primo trattasi della Religione, leggi, costumi, governo loro; nel 2. delle Vite de' principi Ottomani e delle loro guerre contra Cristiani in universale; nel 3. altri particolari relativi ai due primi. Nella prefazione al terzo volume promette un 4.º intorno alla loro setta ed in confutazione della medesima (*Notizia avuta dal nob. Angelo Zon.*

— *Dell'Historia Universale de' Turchi ec. libri tre. In Venetia appresso Francesco Rampazetto MDLXIII. 4.* Il Sansovino dedica questo libro allo illustre e magnanimo signore Eugenio Singriticò conte di Rocchas et collatore generale per lo serenissimo Dominio Veneto, in data 12 novembre 1563, nella occasione in cui il Singriticò ottenne dalla repubblica quell'onore, e si estende nelle laudi della casa. Nell'avviso poi parlando della nazione Turchesca dice che raccolse queste istorie per diletto ed utile de' leggitori; promette una quarta parte ossia il quarto libro di quest'opera; e forse anche il *Dioscoride* con molte aggiunte e belle figure (Vedi in seguito *Della materia medicinale*). Gli Autori, con nome, che hanno luogo in questa pregevole raccolta sono, Giannantonio Menavino Genovese, Teodoro Spandugino Cantacusino, Papa Pio II; Andrea Cambini, Paolo Giovio, Jacopo Fontano, un Secretario di Sigismondo Mala-